SOMMARIO

News di Arte & Cultura

Arte Antica

a pagina 3

- GEORGE DE LA TOUR per la prima volta in Italia. In bilico fra delicatezza e brutalità
- PIETRO ARETINO agli Uffizi. Il grande regista del Rinascimento
- SIMONE PETERZANO. Allievo di Tiziano e maestro di Caravaggio

Arte moderna

Collezionismo

Fotografia

calendari

p. 10: • Mostre e Fiere d'Antiquariato in Italia
p. 10: • Mostre e Fiere d'Arte moderna e contemporanea in Italia e all'estero
p. 11, 12 e 13: • Collezionismo
p. 12: • Convegni
p. 14 - 16: • Aste
p. 17-20: • Mostre e Fiere d'Antiquariato all'estero
p. 21-28: • Mostre d'arte
p. 28-33: • Mostre d'arte all'estero
p. 34-42: • Mercati Mensili
p. 42: • Mercati settimanali
p. 43-47: • ANNUNCI

COLLEZIONARE
Editoriale Tricolore srl
Via Pasteur, 2 42122 Reggio Emilia
Tel. (0522) 55.78.93
Fax (0522) 55.78.25
E-mail: info@collezionare.com
Sito: www.collezionare.com
Aut. Trib. Reggio E. n° 1138 del 11/04/05
Fotocomposizione in proprio

Stampa: Industrie Grafiche Pizzorni Cremona
Direttore Responsabile: Mariachiara Spallanzani
Redazione: Tiziana Corbelli - Patrizia Rossi
Hanno collaborato: Danilo Castellarin

VERONA Borsa Scambio Giocattoli e Modelli d'Epoca

Anno nuovo, giocattoli vecchi!

La stagione 2020 dei cacciatori di giocattoli e modellini d'epoca inizierà domenica 16 febbraio alla Fiera di Verona, dove dalle ore 10 il pubblico potrà entrare gratuitamente alla 70^ Borsa Scambio Giocattoli e Modelli d'Epoca. Inizierà così l'apertura della caccia al pezzo mancante, alla briciola d'infanzia da conservare come la copertina di Linus, del modello da elaborare e custodire come il tesoro di Tutankhamon. Una scena che si ripete ad ogni Borsa Scambio dove generazioni diverse s'incontrano all'insegna delle stessa passione. Da una parte i collezionisti che, fin dalle sette del mattino, aspettano l'apertura dei cancelli, dall'altra tante famiglie in gita, che vogliono riassaporare il fascino del tempo perduto, insomma la magica dimensione del "gioco lento", dei colori tenui, della fantasia. Nonni coi capelli bianchi che mostrano ai nipotini i giochi del Novecento, i cavalli a dondolo in cartapesta, i trenini accelerati con i vagoni di terza classe, i bolidi rossi. "Vedi questa è la Ferrari che vinceva tutte le gare", diceva a un bambino il suo papà, sperando che nel 2020 Vettel o Leclerc possano riportare il titolo mondiale a Maranello. E poi bambole, navi, aeroplani e giostrine metalliche. "Mia moglie la caricava vicino alle culle delle nostre bimbe e poi le faceva girare lentamente: loro la guardavano e si addormentavano al suono del carillon", racconta un collezionista.

Ma il messaggio più importante che queste manifestazioni trasmettono è la vicinanza fra genitori e figli, con i papà che diventano maestri d'arte, a volte complici o compagni di gioco insieme ai loro bambini o ragazzi. Dunque una dimensione che avvicina generazioni diverse, accorcia le distanze inflitte dall'anagrafe e, soprattutto, offre l'opportunità di rompere il cerchio della solitudine di iPad, computer o telefonini dove si gioca comunque, ma sempre da soli, dentro una bolla astratta e surreale.

Quando si gioca insieme è tutto diverso. La creazione diventa arte e la fantasia suggerisce rimedi, soluzioni e geniali trovate condivise.

CINEMA

Il nuovo museo dell'Audiovisivo a Cinecittà

Ha aperto al pubblico negli Studi di Cinecittà il nuovo Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema, MIAC. Il primo museo multimediale, interattivo e immersivo interamente dedicato al genere nella Capitale, sorge all'interno degli Studi di Cinecittà su un'area di 1.650 metri quadri, nell'edificio un tempo sede del Laboratorio di Sviluppo e Stampa. Alla base del Museo c'è naturalmente la materia: centinaia di film e filmati d'archivio (degli immensi fondi dell'Istituto Luce e delle Teche Rai, e degli archivi partner), documenti, fotografie, interviste, sigle, backstage, grafiche, radio... Un patrimonio materiale e immateriale di civiltà visiva lungo 120 anni. Ma reso immersivo ed emozionale grazie a installazioni interattive, videoarte, linguaggi transmediali, per sollecitare i sensi e le percezioni del visitatore. Nel MIAC cinema, tv, digitale, si mescolano in un nuovo linguaggio, e in un nuovo genere. Il percorso del MIAC si sviluppa in 12 ambienti principali scanditi in aree tematiche. Ogni sala esplora un tema, attraverso i materiali visivi e sonori accompagnati da apparati testuali, e un'installazione immersiva pensata per approfondire la sfera di senso del tema proposto al visitatore. I temi sono ampi contenitori suggestivi: Potere, Musica, Commedia, Lingua, Eros, Maestri... Due elementi che procedono in ampia lunghezza – come una pellicola o un nastro – formano la spina dorsale del MIAC. Il primo è la Timeline, una parete di oltre trenta metri in cui attraverso un sorprendente graffito animato leggiamo, vediamo, tocchiamo date ed eventi della storia dell'audiovisivo in Italia, dal pre-cinema a oggi. Un congegno di grafica e proiezioni che unisce didattica a una festa per gli occhi. Il secondo elemento è il mitico Tavolo interattivo, il rullo originale di oltre 40 metri che per decenni ha trasportato in queste sale le pellicole per le lavorazioni. E che oggi fa viaggiare i pensieri scritti dai visitatori su schermi luminosi, trasformandoli in piccoli biglietti stampati. Un poetico omaggio allo Sviluppo e Stampa. Un lemmario essenziale per sfogliare l'atlante dell'immaginario.

Bologna

Le novità di Arte Fiera richiamano gallerie di fama internazionale

Si terrà dal 24 al 26 gennaio 2020 a Bologna la 44ª edizione di Arte Fiera. Come abbiamo auspicato scrivendone su queste pagine nel numero di febbraio 2019, è stata finalmente risolta la "situazione parcheggio" spostando l'ingresso da piazzale Costituzione, servito da un parcheggio inadeguato così come è oggi per una fiera che ambisce a essere tra le prime in Europa e nel mondo, all'ingresso Nord servito da un moderno multilevel parking. Sarà (forse) solo una coincidenza ma quest'anno i visitatori troveranno nei nuovi padiglioni 15 – 18 diverse Gallerie che da troppi anni disertavano la kermesse bolognese, come FPAC – Francesco Pantaleone Arte Contemporanea e Otto Zoo e ciò permetterà di rivedere esposti tra gli stand diversi artisti di fama internazionale. Da segnalare infine la collaborazione con Eva Marisaldi chiamata dagli organizzatori a realizzare una nuova opera site specific intitolata Welcome che si compone di due parti, una grande installazione che accoglierà i visitatori all'ingresso della Fiera, e un intervento diffuso in vari punti dei padiglioni fieristici e della città.

Immagine della passata edizione

Roberto Brunelli - www.brunelliroberto.it